



COPIA

# COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

## Provincia di Chieti

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

Numero <b>5</b>	<b>APPROVAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.- ANNO 2015.</b>
Data <b>22.08.2015</b>	

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **agosto** alle ore **09.25** nella sala consiliare, convocata nei modi di legge, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - VENOSINI Andrea	P			
2 - DI IORIO Alessandra	P			
3 - ANTENUCCI Antonio	P			
4 - VALENTINI Luigi	P			
5 - FELICE Aurora Anna	P			
6 - VESPASIANO Juri	A			
7 - PICCOLI Gabriele	A			

Totale presenti **5**Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Pasquale DE FALCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Andrea VENOSINI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. N. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica Favorevole F.to Rag. Cristina DI NUNZIO
Parere di regolarità contabile Favorevole F.to Rag. Cristina DI NUNZIO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**PRECISATO** che:

- l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;
- l'articolo 13, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con la legge n. 214/2011), stabilendo la vigenza delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 23/2011, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446/1997 anche per l'IMU;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti

**DATO ATTO** che ai sensi dell'articolo 6, comma 1°, del decreto legislativo n. 504/1992, come rettificato dall'articolo unico, comma 156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), compete al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe di imposta;

**VISTO** l'articolo 13, commi 6 e 7, del decreto legge n. 201/2011 convertito con la legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono:

- modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione (comma 6),
- modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione (comma 7),

**VISTO** l'articolo 13, comma 10, del decreto legge n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, secondo cui:

- Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2014:

- ALIQUOTA ORDINARIA: **0,90 %**
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: **0,45%**
- ALIQUOTA PER IMMOBILI POSSEDUTI A TITOLO DI PROPRIETA' O DI USUFRUTTO DA CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO, A CONDIZIONE CHE NON RISULTI LOCATA: **0,90%**

**ACCERTATA** la necessità di stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015, formulate in base alle esigenze di bilancio ed in relazione ai programmi amministrativi e alla quantità e qualità dei servizi da garantire;

**ACQUISITI** il parere favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

#### **RICHIAMATI:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**VISTO** il T.U.E.LL.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi;

Con la seguente votazione, espressa in modo palese per alzata di mano su n. 5 Consiglieri presenti e votanti: Favorevoli n. 5 Contrari /// Astenuti ///;

### **D E L I B E R A**

**DI STABILIRE** le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2015:

- ALIQUOTA ORDINARIA **0,90 %**
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (FABBRICATI DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8 e A/9): **0,45%**
- ALIQUOTA PER IMMOBILI POSSEDUTI A TITOLO DI PROPRIETA' O DI USUFRUTTO DA CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO, A CONDIZIONE CHE NON RISULTI LOCATA: **0,90%**

**DI CONFERMARE** la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura di € 200,00 annua;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RISCONTRATA** l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con la seguente votazione, espressa in modo palese per alzata di mano su n. 5 Consiglieri presenti e votanti: Favorevoli n. 5 Contrari /// Astenuti n. ///

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to Dott. Andrea VENOSINI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Pasquale DE FALCO**

---

Il sottoscritto messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on line attivato presso il sito istituzionale di questo Comune, il 25.08.2015, prot. n. 2485, per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

**Il Responsabile Pubblicazioni**  
**F.to Giuseppe FELICE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line attivato presso il sito istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art.134, comma 3, il 22.08.2015.  
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000). SI/NO S

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Pasquale DE FALCO**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**  
**Addì, 25.08.2015**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Pasquale DE FALCO**